

P I A N A

ora

Agriturismo, la qualità è "verde"

Laureana, terza giornata nazionale organizzata dalla Cia con gli operatori

LAUREANA Si è tenuta nella cornice dell'azienda agricola agrituristica "Sant'Anna" di Laureana di Borrello, per la Calabria, la terza giornata nazionale dell'agriturismo, organizzata dalla Cia, Confederazione italiana agricoltori. L'iniziativa nasce con la volontà di aprire le aziende agrituristiche associate al turismo verde al fine di far conoscere e apprezzare le produzioni di qualità e l'ospitalità, facendo comprendere come nasce e vive una impresa agricola multifunzionale nei vari contesti territoriali. Nell'ambito dell'incontro si è tenuto un convegno dal tema "Agriturismo è...cultura del paesaggio agrario" al quale hanno preso parte Antonio Inuso presidente della Cia di Reggio Calabria; Rosa Critelli presidente Turismo verde Calabria; Concetta Fallanca docente dell'università di Reggio; Walter Tivellizzi presidente nazionale Turismo Ver-

de, con la coordinazione di Giuseppe Mangone presidente Cia Calabria. La preoccupazione maggiore emersa dai lavori è la mancanza, ancora, di una legge che regoli il delicato settore dell'agriturismo nella regione e che il disegno di legge in itinere lascia «troppo nell'approssimativo la definizione stessa di azienda agrituristica». «Devono essere chiari i numeri per identificare esattamente quello che è agriturismo e quello che invece è ristorazione vera e propria o altro» ha sostenuto Mangone. E' quanto lamentano gli operatori Calabresi i quali, attraverso la Cia, hanno fatto presentare degli emendamenti alla legge stessa affinché si possa arrivare all'approvazione di uno strumento legislativo che pone dei limiti ben precisi affinché un'azienda venga classificata come agriturismo. «L'Agiturismo non può prescindere dall'azienda agricola - ha aggiunto Tivellizzi, ma è punto d'incontro tra

agricoltura e società. Nell'agriturismo deve consumarsi il prodotto dell'azienda stessa, quella autentica ruralità, quasi al cento per cento, a dare quel valore aggiunto che la società vuole». Avrebbe dovuto esserci anche l'assessore regionale all'agricoltura Mario Pirillo trattenuto però da altri impegni. E' stato Giacomo Giovinazzo, dirigente della Regione Calabria, «la quale - ha sostenuto - non è all'anno zero in fatto di agriturismo. Abbiamo iniziato un nuovo percorso che era fermo da decenni e siamo riusciti anche a creare punti di eccellenza in questo settore. Siamo certi che si arriverà ad avere una buona legge che consentirà di confrontarsi con i vari enti, come le comunità montane, i parchi con aspetti di sviluppo che consentono sempre più la creazione di una rete di strutture che favorisca lo sviluppo e la conoscenza del territorio».

SALVATORE LAROCCA

piana@calabriaora.it

